

VALEGGIO. Clienti costretti a restare a casa dopo aver prenotato la vacanza per la settimana di Pasqua. Presentata la denuncia ai carabinieri

Il viaggio pagato diventa una beffa

Dodici persone saldano il conto per il Mar Rosso
Ma l'agenzia non versa 8.000 euro al tour operator
Ora è chiusa e la vetrata è stata rotta da una freccia

Alessandro Foroni

Hanno pagato interamente il costo del loro viaggio a Sharm el-Sheikh scoprendo, poco tempo prima della partenza, che l'agenzia non aveva versato nulla al tour operator. Questa la sfortunata vicenda di dodici valeggiani che si sono affidati all'agenzia «Estasi» di via San Rocco per il loro viaggio che sarebbe dovuto durare per l'intera settimana di Pasqua e sono rimasti a terra, avendo così la vacanza rovinata. In dodici avevano versato circa 8000 euro per assicurarsi una vacanza rilassante al caldo della località turistica egiziana.

«Il venerdì il tour operator ha contattato uno del gruppo», rivela Ilaria Tagliaferri, insegnante, che sarebbe dovuta

Il titolare sta tentando di restituire le quote con rate da 50 o 100 euro

partire col figlio, «è gli ha detto che non aveva ancora visto il becco di un quattrino. Nessun bonifico, niente di niente. A quel punto questa persona ha chiesto se si poteva recuperare in extremis, chiedendo all'agenzia d'effettuare un bonifico anche se in ritardo. Il tour operator ha risposto picche perché la valuta per l'operazione sarebbe stata disponibile solo lunedì, quindi dopo la partenza». C'è un po' di sorpresa nelle parole della docente.

«L'agenzia, che prima era in via Antonio Murari, per molti del gruppo era affidabile», racconta, «e c'era chi l'aveva già utilizzata due o tre volte. Per questo eravamo del tutto tranquilli e stavamo pregustando questa vacanza destinata a ricaricarci prima di rituffarci nell'attività lavorativa». Poi la delusione della scoperta del mancato pagamento al tour operator e l'immediata visita all'agenzia.

«Ci siamo subito recati», continua Ilaria Tagliaferri, «da Marco Bianchini, la persona dell'agenzia con cui avevamo trattato i costi del viaggio, che ora ci dicono non essere il titolare. Questi prima ha negato e poi ha cominciato ad ammet-

tere di non aver pagato il tour operator per problemi economici personali. Abbiamo detto a Bianchini che avremmo denunciato l'agenzia e così abbiamo fatto perché oltre al danno di una mancata vacanza che è diventata un'ulteriore fattore di stress, c'è la beffa perché questo signore tergiversa invece di renderci immediatamente quanto dovuto. Eppure gli abbiamo assicurato che saremmo andati a batter cassa, un giorno dopo l'altro, o a Valeggio o all'agenzia collegata di Peschiera».

Un sistema questo che ha cominciato a dare dei frutti perché le visite alla spicciolata dei mancati viaggiatori hanno permesso a qualcuno di loro di ricevere, volta per volta, a spizzichi e bocconi, 50 o 100 euro, con la promessa di restituire tutto entro martedì dopo Pasqua.

Intanto la sede valeggiana dell'agenzia è chiusa da qualche giorno e sono tanti i commenti di chi abita nella via e ha visto apposto un cartello di chiusura per lavori. Subito sotto si nota un grosso foro dovuto ad un dardo inusuale scocato contro la vetrina. «Era proprio una freccia», rivela un



Turisti sulla spiaggia di un villaggio a Sharm el-Sheikh in Egitto

abitante della via. Probabilmente l'avevano scagliata usando una balestra.

Qualcuno aveva anche notato che la macchina di Bianchini era stata prelevata e che lo si vedeva da un po' arrivare a piedi.

Ora i viaggiatori che sono rimasti a terra, delusi e arrabbiati, attendono martedì per vedere se le promesse saranno mantenute, ma certo la loro settimana di vacanza al sole se n'è ormai andata in fumo.

Proprio da quest'ultimo

aspetto parte Davide Cecchinato, presidente veronese di Adiconsum: «Non conosco in dettaglio questo caso ma ogni viaggio mancato, interrotto o non svoltosi secondo i piani previsti, contempla anche una questione legata al risarcimento del danno per mancato godimento del periodo di riposo.

Si può partire da una diffida ad adempiere a quanto promesso per arrivare ad una vera e propria azione penale. Certo non aiuta il fatto che talvolta ci si trovi di fronte a delle

società srl che nascono e scompaiono anche abbastanza velocemente, spesso senza quasi lasciare traccia. Tocca poi all'autorità giudiziaria verificare se ci sono stati reati e risarcire i viaggiatori, comminando le giuste pene».

Spesso, come dimostrano altri casi avvenuti nella nostra provincia, in questi casi sono anche i migranti ad andarcene di mezzo, magari trovandosi pagato solo il biglietto d'andata. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASTEL D'AZZANO

Due giorni di pallavolo con la sezione donatori Avis

Solidarietà e sport sono protagonisti oggi e domani nel Torneo di pallavolo under 13 femminile. S'intitola «Avis città di Castel d'Azzano» ed è organizzato da Arena Volley con il patrocinio del Comune. «Da alcuni anni», sottolinea Ariano Feroni, presidente della locale sezione Avis, «collaboriamo con Arena volley per sensibilizzare il mondo degli sportivi sul tema della donazione del sangue. Riteniamo che anche i più giovani debbano sapere come il sangue che gli ammalati possono trovare negli ospedali in caso di necessità, non è una cosa scontata, ma frutto della donazione di persone che hanno compiuto un gesto di attenzione verso gli altri».

Il Torneo, che si terrà nelle due palestre di Castel d'Azzano e di Isola della Scala, ha ottenuto anche in questa seconda edizione la qualifica di torneo nazionale ed è stato riconosciuto dalla Federazione Italiana Pallavolo.

Vi sono iscritte 12 squadre provenienti da Lombardia, Trentino e Veneto.

«La manifestazione», spiega Claudio Pasquetto a nome dei promotori, «vuole favorire sia la crescita tecnica delle squadre sia la pratica di gruppi di atleti che avranno la possibilità di vivere un'importante esperienza di amicizia». ● G.G.

LUGAGNANO. Recuperata la convenzione del 2000 tra il Comune di Sona e i lottizzanti, le competenze ora sono chiare

Il parco di via Grande Torino? Per curarlo si organizzano i residenti

L'amministrazione cambierà la serratura e distribuirà le chiavi, nuova segnaletica

La gestione del parco di via Grande Torino, a Lugagnano di Sona, spetta ai residenti. Lo stabilisce una convenzione stipulata nel 2000 fra il Comune e i lottizzanti. Dopo anni di incertezza, gli abitanti della zona hanno finalmente ricevuto dall'amministrazione una risposta chiara, che non lascia più spazio ai dubbi.

Il problema dell'area verde di via Grande Torino, traversa di via Pelacane, era stato segnalato da un residente, Massimo Bolzonella, che negli ultimi quattro anni aveva ripetutamente contattato il Comune per comunicare la situazione di incuria in cui versava il parco e per chiedere a chi spettasse la sua manutenzione, ottenendo però risposte sempre diverse fra loro. Pochi giorni prima di Natale, Bolzonella aveva subito un furto nella sua abitazione. In quel periodo, il lampione che c'è nel parco non funzionava e il cancelletto di ingresso era rotto, e al residente era venuto il dubbio che i ladri, per entrare in casa sua, fossero passati dal parco. Bolzonella aveva quindi deciso di tentare nuovamente di capire a chi spetta la gestione dell'area. Il lampione era stato poi riparato dal Comune a febbraio e, in seguito, i residenti avevano sistemato il cancello, che



Il parchetto tra le case è a cura dei residenti FOTO PECORA

ora è chiuso. A metà marzo, una delegazione di residenti, fra i quali c'era anche Bolzonella, ha incontrato l'assessore alle manutenzioni Gianfranco Dalla Valentina per discutere della questione relativa alla gestione dell'area verde. La risposta che è arrivata è che la manutenzione spetta ai residenti, che ora dovranno decidere se occuparsene a turno o se incaricare qualcuno versando una quota per famiglia.

Il Comune sostituirà la serratura del cancelletto e le chiavi resteranno agli abitanti. Il Comune, inoltre, appenderà all'entrata del parco un cartello dove verranno indicati gli ora-

ri di apertura e di chiusura dell'area. All'ingresso, verrà anche evidenziato che esiste un'area attrezzata per i cani in via Fermi. Uno dei problemi del parco, infatti, era che veniva frequentato anche da persone che vi accedevano con i loro amici a quattro zampe, e capitava che qualcuno non raccogliesse le deiezioni.

Sulla gestione, Bolzonella afferma: «Formalmente la convenzione c'era ma nessuno ne conosceva i contenuti». Aggiunge: «Sono soddisfatto perché finalmente l'amministrazione ha mostrato interesse per la questione, ringrazio l'assessore Dalla Valentina». ● F.V.

Trevenzuolo

Aumenta la percentuale della differenziata

Ancora un balzo in avanti della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti. Nel 2014 i cittadini hanno aumentato la quota passando dal 70,74 per cento del 2013 al 72,93 per cento (nel 2010 era al 62 per cento). I dati sono stati illustrati nell'ultimo consiglio comunale da Maurizio Barbati, direttore di Esa-Com, la società pubblica che gestisce e il servizio per conto del Comune, durante la discussione per l'approvazione del piano finanziario per la Tari (tariffa rifiuti) che ha visto astenersi Gianfranco Minozzi (Insieme per Trevenzuolo) l'unico consigliere presente dell'opposizione. Il costo complessivo del servizio nel 2015 sarà di 290mila euro, 9.000 in più dell'anno precedente. Il direttore Barbati ha comunque invitato l'amministrazione comunale a prendere in considerazione l'attivazione di un nuovo sistema di raccolta dell'umido al fine determinare la quantità

degli svuotamenti del biodegradate, aumentando anche il volume del contenitore munito di micro chip che individua gli effettivi svuotamenti effettuati al fine di applicare la cosiddetta «tariffa puntuale». È stato rilevato che il comune di Trevenzuolo è appena al di sotto della media dei comuni consimili dell'area in tema di differenziazione «e comunque al di sopra del 70 per cento, questo ci consente di evitare penali che in futuro saranno applicate a quei comuni che non raggiungeranno tale obiettivo» ha osservato Barbati. Il totale delle superfici a ruolo delle utenze domestiche è aumentato del 3 per cento mentre sono diminuite quelle non domestiche per la chiusura di attività produttive e commerciali. Per le utenze domestiche la tariffa aumenterà del 3 per cento (una media di 2 euro per abitante) e del 5 per cento per quelle non domestiche. Ad esempio: una famiglia di tre componenti, con abitazione di 156 metri quadrati di superficie, pagherà 185 euro in tre rate. L.F.O.

brevi

VIGASIO
LA STAGIONE TEATRALE INIZIA CON LA COMMEDIA DE «I MEO DE LA COÀ»

Le associazioni «Simpario» e «Amiche della biblioteca» hanno presentato la stagione teatrale 2015 di Vigasio. In programma cinque spettacoli al teatro parrocchiale. Il primo venerdì 10 aprile alle 21: «I più bei regai no i è incartai» della compagnia «I Meo de la Coà» di Grezzana. V.L.

MOZZECANE
LUNEDÌ A GREZZANO LA PRIMA «CAMINADA DI PASQUETTA»

Lunedì a Grezzano di Mozzecane «Prima caminada di Pasquetta» organizzata dal Gruppo podistico della locale polisportiva San Valentino e patrocinata dal Comune. Due i percorsi di 6 e 13 chilometri. Partenza alle 8,30 dalla sede vicino al centro sociale di Grezzano di via Crocetta. V.C.

POVEGLIANO
DOMENICA BANCHETTI DEL MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO

Domenica di Pasqua con Banchetti nell'area compresa tra la villa Ballardoro e le scuole medie. Si terrà infatti il tradizionale mercatino dell'antiquariato e del collezionismo, con oggetti di varie epoche. L'organizzazione dell'evento commerciale è a cura della Pro loco di Povegliano. G.B.O.

VALEGGIO

Annunciati nuovi posti letto all'ospedale

Arrivano sul territorio altri posti letto per l'ospedale di comunità di Valeggio e nuovi posti letto di hospice, le strutture residenziali per le cure palliative dei malati terminali, da collocare a Isola della Scala e a Caprino. Lo ha deciso la giunta regionale del Veneto, su proposta dell'assessore alla Sanità, Luca Coletto. La giunta ha espresso il proprio parere di congruità, favorevole con un serie di prescrizioni, al Piano di adeguamento delle schede di dotazione ospedaliera dell'Usls 22 di Bussolengo (Vr) e alla definizione delle schede di dotazione territoriale secondo le disposizioni impartite in precedenza.

«Tra le numerose previsioni e prescrizioni», fa notare l'assessore, «sono inserite delle novità rilevanti, a suo tempo concordate con la Conferenza dei sindaci dell'Usls, come l'aumento di 15 posti letto per l'ospedale di comunità di Valeggio e l'attivazione di 10 posti letto di hospice a Isola della Scala e 11 a Caprino Veronese, per i quali andranno specificati le sedi puntuali e gli enti gestori». «Si tratta di inserimenti», conclude Coletto, «in due settori delicati e qualificanti come l'ospedale di Comunità e la cura dei malati terminali, con particolari attenzioni alla lotta al dolore e agli aspetti psicologici legati al momento del fine vita». ● A.F.